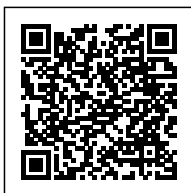


# PROSECCO DOC CONQUISTA UNA NUOVA TUTELA

*Publicato il 8 Novembre 2023 di redazione*



Categorie: [AMBIENTE](#), [CRONACA E ATTUALITA'](#)



## A Singapore viene riconosciuta l'Indicazione Geografica

Un grande successo per la tutela internazionale della Doc Prosecco che ora può vantare, fra le molte protezioni, anche quella a Singapore.

La vicenda ha inizio nel 2019 quando il Consorzio ha deciso di proteggere la Doc Prosecco in questo Paese alla luce dell'introduzione della nuova normativa che consente la registrazione delle Indicazioni Geografiche (IG).

La domanda del Consorzio per la registrazione della Doc Prosecco, dopo essere stata accolta dall'Ufficio per la Proprietà Intellettuale di Singapore (IPOS), ha subito l'opposizione di Australian Grape and Wine Inc. (AGWI), organizzazione che rappresenta i produttori di vino australiani.

L'opposizione è stata rigettata e AGWI ha proposto quindi appello, ottenendo una decisione favorevole, a sua volta impugnata dal Consorzio avanti la Court of Appeal di Singapore, massimo grado di giudizio in questo Paese.

La Court of Appeal ha emesso oggi la decisione finale che è favorevole al Consorzio.

Questo pronunciamento sancisce in maniera incontrovertibile che Prosecco è una IG italiana protetta anche a Singapore, raggiungendo in questo modo una tappa cruciale nella tutela internazionale della nostra denominazione anche nei confronti dei produttori australiani. Ancora una volta, come già accaduto in Cina, AGWI vede fallire i propri tentativi di ostacolare la protezione della Doc Prosecco.

Questa decisione assume un valore ancor più significativo per tutto il sistema delle IG se si considera che è la prima volta che la Court of Appeal di Singapore decide in materia di protezione di Indicazioni Geografiche.

A questo importante traguardo hanno collaborato con grande supporto anche la Commissione Europea, la rappresentanza della Commissione Europea a Singapore e l'Ambasciata Italiana a Singapore.

*"Non posso che esprimere, a nome del nostro sistema produttivo, tutta la nostra soddisfazione"*

– commenta il Presidente, Stefano Zanette – *per il risultato raggiunto. Un risultato che premia il lavoro pluriennale che il nostro Consorzio porta avanti a livello comunitario, nazionale e internazionale. Un'attività per la quale mi sento in dovere di ringraziare la nostra squadra e i legali dello studio Bird&Bird che ci hanno assisto sia dall'Italia che a Singapore*".

*"Un risultato che, dopo l'udienza dello scorso agosto, aspettavamo con ansia - commenta il direttore, Luca Giavi - nella consapevolezza che la controparte non era stata in grado di apportare alcun elemento oggettivo a supporto della propria tesi, ovvero che il riconoscimento della nostra Denominazione avrebbe potuto confondere il consumatore di Singapore"*.

*"L'estensione della protezione della Denominazione a livello internazionale non si fermerà di certo qui - commenta Alessandra Zuccato, responsabile dell'ufficio legale del Consorzio - dopo aver coperto i principali mercati, abbiamo già pianificato nuove registrazioni in paesi emergenti, particolarmente rilevanti dal punto di vista turistico, e nelle nazioni in cui la normativa sulle IG è di recente introduzione"*.

